

FORMARE CHI GOVERNA LA TRANSIZIONE ENERGETICA

Telerilevamento e *GIS* in aree urbane

Stefania Pace, Vincenzo Del Fatto
ENEA

www.italiainclassea.enea.it



Progetto DE-Sign GreenGovAccelerator

Calendario Didattico Integrato
Foggia 2026 · 45 ore · 6 Giornate

FASE 1

BUSINESS DESIGN E GOVERNANCE TERRITORIALE

2 e 9 Ottobre 2026

14 ore complessive

2 giornate

9 ottobre 2026

Nature - based Solutions: Progettare spazi - Agire con le Risorse

| 10:00 – 13:00 |

Teoria

- Stefania Pace (ENEA) – Telerilevamento e GIS in aree urbane
- Luciana Mastrodonato (Università G.d'Annunzio Chieti Pescara) – Integrazione spaziale tra nodi di trasporto sostenibile (micro-mobilità, ciclabilità, ricarica EV) e spazi comunitari di prossimità

| ore 14.00 – 17.00 |

Laboratorio di Co-Progettazione

Coordina Nicola Scapicchio - E-Way, Luciana Mastrodonato, Università G. d'Annunzio – Università di Foggia, Ilaria Sergi - ENEA, Alessia Cordisco - Comune di Foggia

Verde e Sicuro: Nature Based Solutions per lo Spazio Pubblico

Passeggiata urbana con focus su percezione di sicurezza e accessibilità; redazione di una mappa geo-emozionale e scheda opportunità finanziarie per la rigenerazione di Piazza Mercato; individuazione di azioni prioritarie di interventi.

Il Profilo dei Destinatari e Target Multidisciplinare

Il percorso didattico è strutturato per promuovere la cooperazione attiva tra profili professionali e accademici complementari, tutti operanti o aventi impatto sul processo di rigenerazione urbana e sulla transizione energetica del centro storico e delle borgate periurbane. L'aula sarà organizzata in gruppi di lavoro interdisciplinari:

Pubblica Amministrazione e Governance Locale

Amministratori e tecnici del Comune di Foggia (Assessorato Urbanistica, LL.PP., Rigenerazione Urbana) e della Regione Puglia, coinvolti per garantire l'allineamento strategico del percorso con le linee programmatiche cittadine e regionali sulla transizione energetica.

Ordini Professionali (Area Tecnica e Giuridica)

Architetti, Ingegneri e Geometri chiamati ad applicare i livelli didattici del percorso — dalla diagnosi energetica alle configurazioni rinnovabili territoriali — nella pratica progettuale; esperti legali e amministrativi per gli aspetti normativi di CER, PPA e protocolli d'intesa istituzionali.

Università e Alta Formazione Specialistica

Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Foggia, che coordina l'approfondimento sugli aspetti finanziari del Modello e sulla sostenibilità economico-ambientale delle configurazioni energetiche; Dipartimento di Architettura dell'Università "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara per gli aspetti di NBS e sicurezza dello spazio pubblico; studenti e tecnici degli ITS per il supporto alle simulazioni tecniche.

Tessuto Imprenditoriale e Operatori della Filiera

Imprese edilizie e della filiera locale per il centro storico; imprese e operatori delle tecnologie energetiche rinnovabili — eolico, agrivoltaico, PPA — attivi sulle borgate periurbane, con il contributo tecnico-operativo di E-Way e Hazel New Energy.

Terzo Settore e Comunità Locale

Associazioni del terzo settore e di comunità del centro storico e delle borgate storiche, fondamentali per la mappatura dei bisogni del territorio e per il coinvolgimento inclusivo della cittadinanza, in particolare nelle borgate con maggiori criticità sociali e abitative.

Telerilevamento e GIS in aree urbane, Foggia 9 Ottobre 2026

Le *NbS*: stato dell'arte

Nature-based Solutions (*NbS*): uno dei macro-trend ambientali, normativi ed economici più rilevanti in vista del 2030. Data stabilita dagli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (**Agenda 2030**) e dalle direttive del ***Green Deal europeo***; le *NbS* passeranno da interventi sperimentali a standard strutturali per l'adattamento climatico e la rigenerazione urbana

I Tre Driver della Tendenza 2030

- **Obblighi Normativi e Ripristino della Natura:** La spinta principale è guidata da leggi vincolanti, come la *Nature Restoration Law* dell'UE, che impone agli Stati membri di ripristinare almeno il 20% delle zone terrestri e marine entro il 2030 (e il 30% degli habitat non in buono stato). In Italia, la Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030 del MASE punta a creare una rete protetta che copra il 30% del territorio e del mare nazionale.
- **Urbanizzazione e Resilienza Climatica:** Le città sono i principali laboratori delle *NbS*. La Commissione Europea punta a portare 100 città alla neutralità climatica entro il 2030 sfruttando foreste urbane, tetti e pareti verdi, e sistemi di drenaggio sostenibile per combattere le isole di calore e le alluvioni.
- **Impatto Occupazionale ed Economico:** Secondo i report delle Nazioni Unite (UNEP) e dell'ILO, gli investimenti mirati nelle *NbS* hanno il potenziale di creare fino a 32 milioni di nuovi posti di lavoro nel mondo entro il 2030, trasformando la gestione del territorio in un vero e proprio settore economico.

Le **NbS**: soluzioni Concrete

Ambito di Intervento	Esempi Pratici di NbS verso il 2030	Obiettivo Principale
Infrastrutture Urbane	Tetti verdi, pareti vegetate, asfalto drenante, giardini condivisi.	Riduzione consumi energetici e gestione acque piovane.
Infrastrutture Blu	Ripristino di zone umide, casse di espansione naturali per fiumi.	Mitigazione del rischio idrogeologico e alluvioni.
Forestazione e Agricoltura	Cinture verdi periurbane, agroforestazione, ripristino di mangrovie.	Stoccaggio della CO ₂ e tutela della biodiversità.

Le **NbS**: la storia

Il termine ***Nature-based Solutions*** (Soluzioni Basate sulla Natura o *NbS*) è stato coniato ufficialmente nel 2009.

Promosso inizialmente dalla Banca Mondiale e dall'IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura) all'interno di documenti e rapporti legati alla mitigazione dei cambiamenti climatici e alla biodiversità.

L'espressione è nata come concetto "ombrello" per raccogliere e valorizzare tutte quelle azioni che sfruttano i processi naturali e gli ecosistemi (come le foreste, le zone umide o i suoli) per affrontare le grandi sfide globali: dai cambiamenti climatici alla gestione delle risorse idriche, fino alla sicurezza alimentare e alla riduzione del rischio di catastrofi.

Il termine ha acquisito grande popolarità istituzionale e scientifica a partire dalla metà degli anni 2010, quando la Commissione Europea lo ha adottato come pilastro fondamentale delle politiche di ricerca, finanziando numerosi progetti per l'adattamento climatico urbano e la sostenibilità.

Le NbS: la storia

Fase di Lancio e Ricerca (2013–2015)

- **Programma quadro Horizon 2020 (2014):** la Commissione Europea ha iniziato a stanziare fondi specifici e a inserire formalmente il concetto di NbS nei programmi di ricerca scientifica, definendole come "soluzioni ispirate e supportate dalla natura, **cost-effective**, in grado di fornire simultaneamente benefici ambientali, sociali ed economici".
- **Il Gruppo di Esperti UE (2015):** viene pubblicato il primo rapporto chiave della Commissione Europea ("*Towards an EU Research and Innovation policy agenda for Nature-Based Solutions*"), che ha tracciato la *roadmap* per istituzionalizzare il termine nelle politiche comunitarie.

L'Integrazione nella Pianificazione Urbana e Climatica (2016–2019)

- Progetti pilota e "*Living Labs*": l'UE finanzia imponenti consorzi di ricerca e progetti dimostrativi urbani (tramite *Horizon 2020*) per testare tetti verdi, parchi urbani, sistemi di drenaggio sostenibile e la rinaturalizzazione dei fiumi nelle città europee.
- Strategia UE di Adattamento ai Cambiamenti Climatici: Le *NbS* vengono riconosciute ufficialmente come uno strumento cardine ed economico per la resilienza climatica dei territori, affiancando o sostituendo le tradizionali infrastrutture di tipo "grigio" (cemento).
- Climate-ADAPT - European Climate Adaptation Platform

Il Green Deal Europeo e la Svolta Strategica (2020–2022)

- ***European Green Deal (2019/2020)***: le soluzioni basate sulla natura sono diventate un pilastro trasversale del nuovo *growth model europeo*, intersecandosi con la Strategia sulla Biodiversità per il 2030 e la Legge sul Ripristino della Natura (*Nature Restoration Law*).
- ***Biodiversity Strategy 2030***: l'UE ha spinto con forza per il ripristino degli ecosistemi degradati (foreste, suoli, zone umide e ambienti marini) proprio attraverso l'adozione sistematica di *NbS*.

Il Consolidamento Operativo e Piattaforme Dedicate (Oggi)

- **Piattaforme di Condivisione (es. *NetworkNature* e *Climate-ADAPT*):** l'UE finanzia *hub* e portali digitali per raccogliere linee guida, standard di progettazione e casi studio di successo, aiutando i governi locali e regionali a implementare le *NbS*.
- **Horizon Europe (2021–2027):** Il programma di ricerca attuale continua a investire massicciamente per monitorare l'efficacia a lungo termine delle *NbS*, integrandole con la transizione digitale, l'economia circolare e la finanza sostenibile (tassonomia verde UE).
- **In sintesi:** L'Unione Europea è passata dall'essere un semplice "osservatore" nel 2009 a diventare il principale **motore globale** per la standardizzazione, il finanziamento e la diffusione pratica delle Soluzioni Basate sulla Natura, integrandole stabilmente nelle leggi su clima, biodiversità e sviluppo urbano.

Telerilevamento & *G/S* per le *NbS*

Il **telerilevamento** (tramite satelliti, aerei e droni) e i ***G/S*** (Sistemi Informativi Geografici) rappresentano gli strumenti tecnologici abilitanti fondamentali per l'intero ciclo di vita delle **Soluzioni Basate sulla Natura (*NbS*)**. Dalla fase di pianificazione fino al monitoraggio a lungo termine, permettono di passare da interventi teorici a interventi mirati, misurabili e basati su dati oggettivi.

1. Pianificazione e Individuazione dei Siti (Fase *Ex-Ante*)

- **Analisi dei bisogni territoriali:** I *G/S* consentono di sovrapporre diversi strati informativi (*layer*) per identificare le aree critiche, come le **isole di calore urbano** nelle città o le zone ad alto rischio di dissesto idrogeologico e alluvione.
- **Analisi Multicriterio (MCA):** tramite i *G/S* è possibile incrociare dati demografici, climatici e ambientali per determinare il luogo ideale in cui implementare una *NbS* (es. dove costruire un parco urbano, un tetto verde o una fascia tampone fluviale per massimizzare i benefici sociali ed ecologici).

2. Supporto alla Progettazione

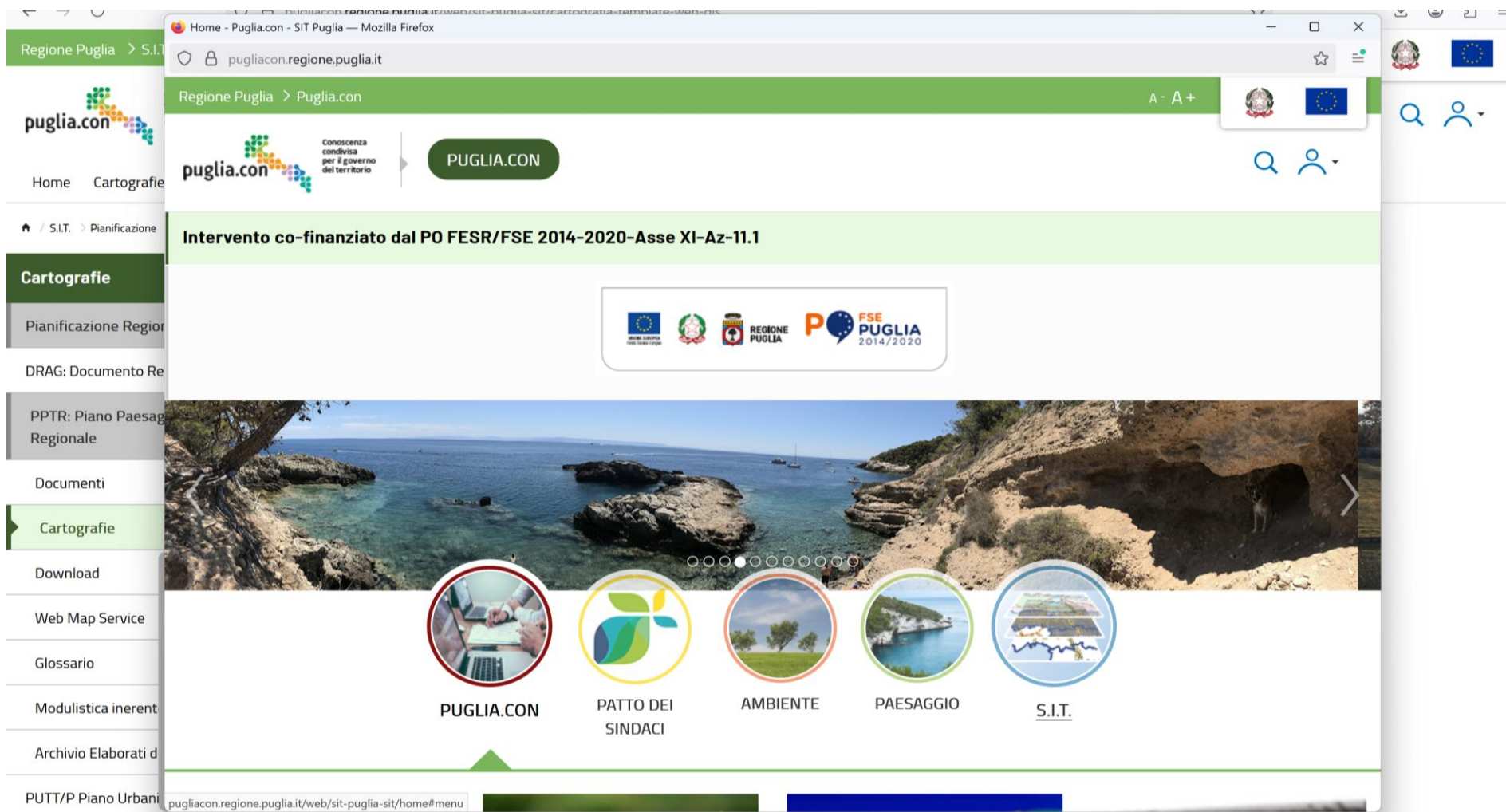
- **Caratterizzazione ambientale:** Il telerilevamento fornisce dati aggiornati sulla copertura del suolo, sulla topografia e sull'idrografia, riducendo i costi e i tempi dei rilevamenti tradizionali sul campo.
- **Indici di vegetazione (es. NDVI):** L'analisi delle immagini satellitari multispettrali permette di valutare lo stato di salute della vegetazione esistente, aiutando i progettisti a scegliere le specie vegetali più resilienti e adatte al contesto climatico locale.
- **3. Monitoraggio e Valutazione d'Impatto (Fase *Ex-Post*)**
- **Controllo della crescita e della copertura:** Immagini satellitari ad alta risoluzione o rilievi con droni permettono di monitorare nel tempo lo sviluppo della vegetazione piantumata e di verificare l'effettivo successo dell'intervento NbS.
- **Gestione delle risorse idriche:** Il telerilevamento aiuta a monitorare l'umidità del suolo e lo stress idrico delle piante, ottimizzando la manutenzione delle infrastrutture verdi.

- **Misurazione del raffreddamento urbano:** tramite sensori termici satellitari (infrarosso termico), è possibile misurare la variazione della temperatura superficiale prima e dopo l'installazione di tetti verdi o parchi, quantificando l'efficacia nel mitigare le isole di calore.

4. Governance e Divulgazione

- **Web-GIS e Dashboard interattive:** Le piattaforme GIS geospaziali vengono spesso trasformate in strumenti di comunicazione pubblica. Permettono ai cittadini e ai decisori politici di visualizzare i progressi dei progetti di rinaturalizzazione, migliorando la trasparenza e la partecipazione civica.
- **In sintesi:** Se le *NbS* sono "la cura", il telerilevamento e i *GIS* sono rispettivamente "lo stetoscopio" (per diagnosticare e monitorare) e "la mappa" (per intervenire con precisione chirurgica sul territorio).

I dati geografici



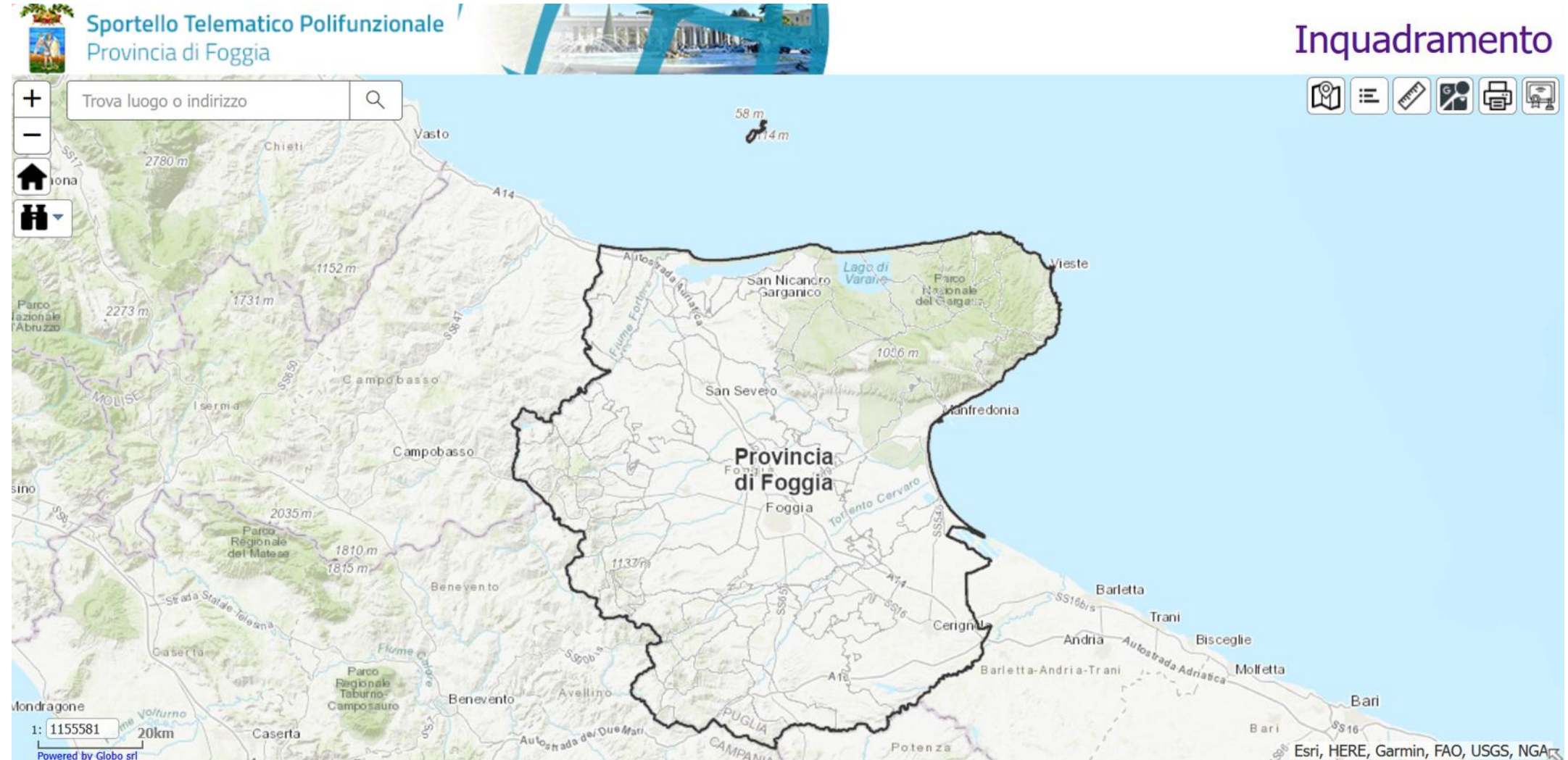


[Area cittadinanza digitale](#) [Dove siamo](#) [Contattaci](#) [FAQ](#) [Supporto tecnico](#)

Seguici su   

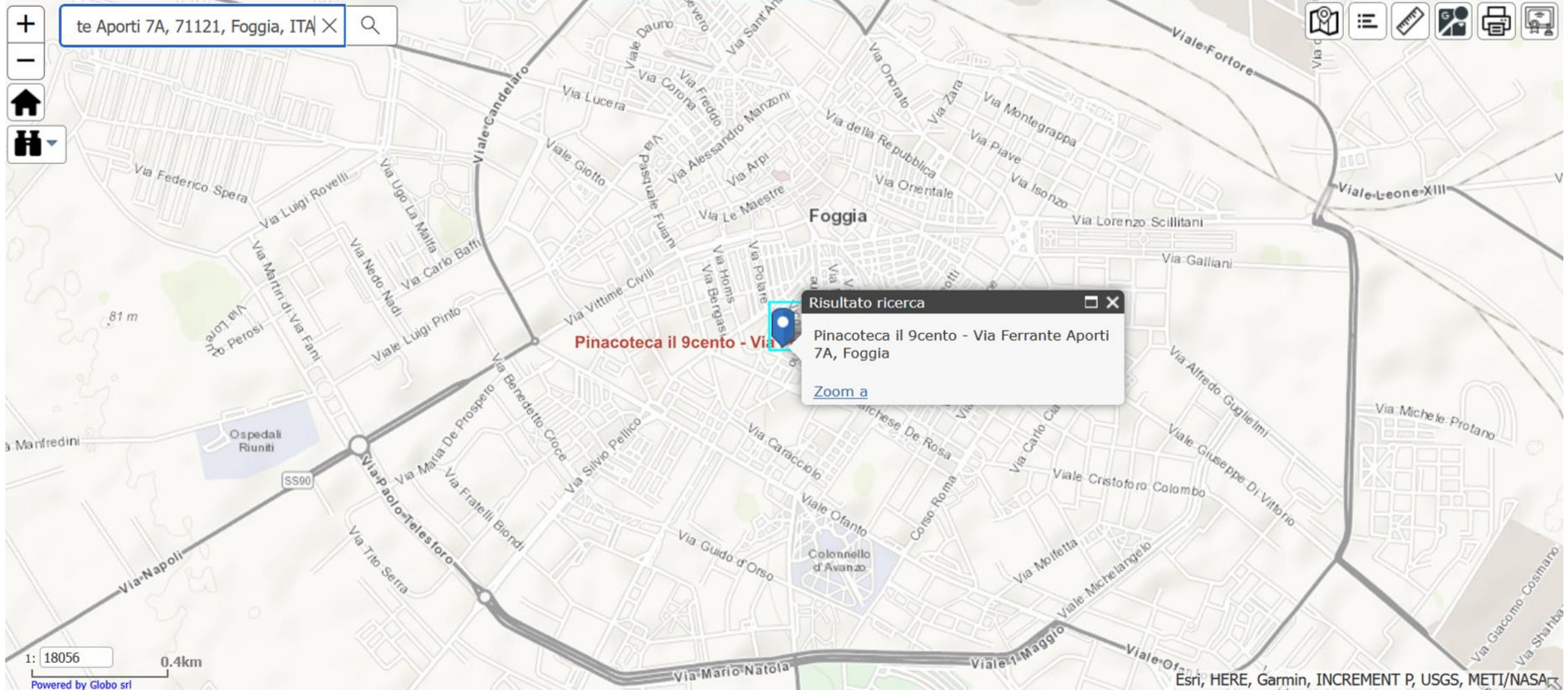
Sistemi informativi geografici (GIS)

- SIT e GIS
- Dato e informazione
- Database, Database relazionale e DBMS
 - Modello relazionale
- Che cos'è una banca dati geografica
- Come si rappresenta il mondo reale nei GIS
 - La rappresentazione raster
 - La rappresentazione con punti, linee e poligoni
- Analisi spaziale
- Map Algebra
- I dati in formato raster, vettoriale e TIN: confronto e integrazione
- La posizione e la georeferenziazione
- Che cos'è una mappa tematica



**Sportello Telematico Polifunzionale**
Provincia di Foggia

te Aporti 7A, 71121, Foggia, ITA



Risultato ricerca

Pinacoteca il 9cento - Via Ferrante Aporti 7A, Foggia

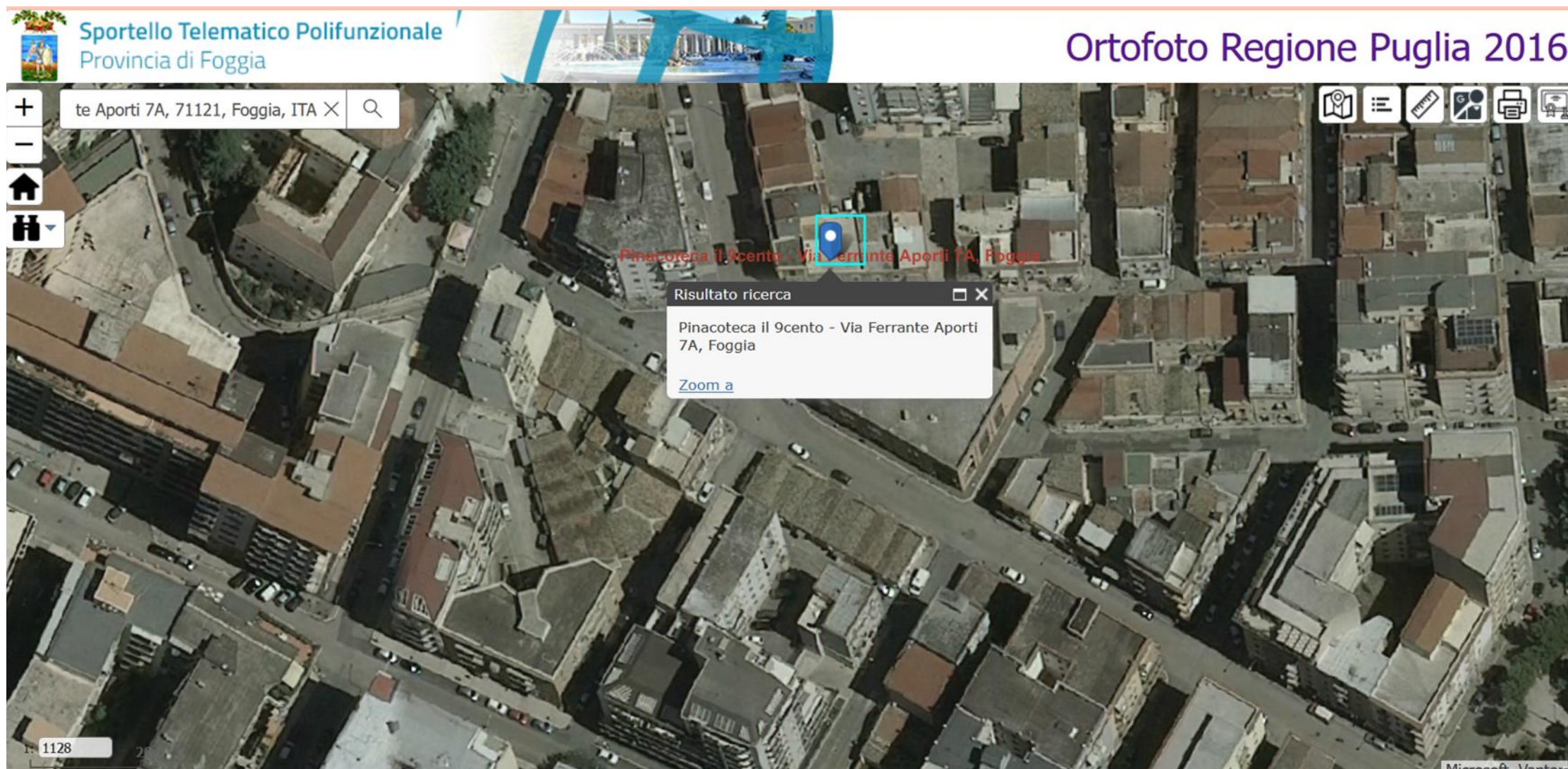
[Zoom a](#)

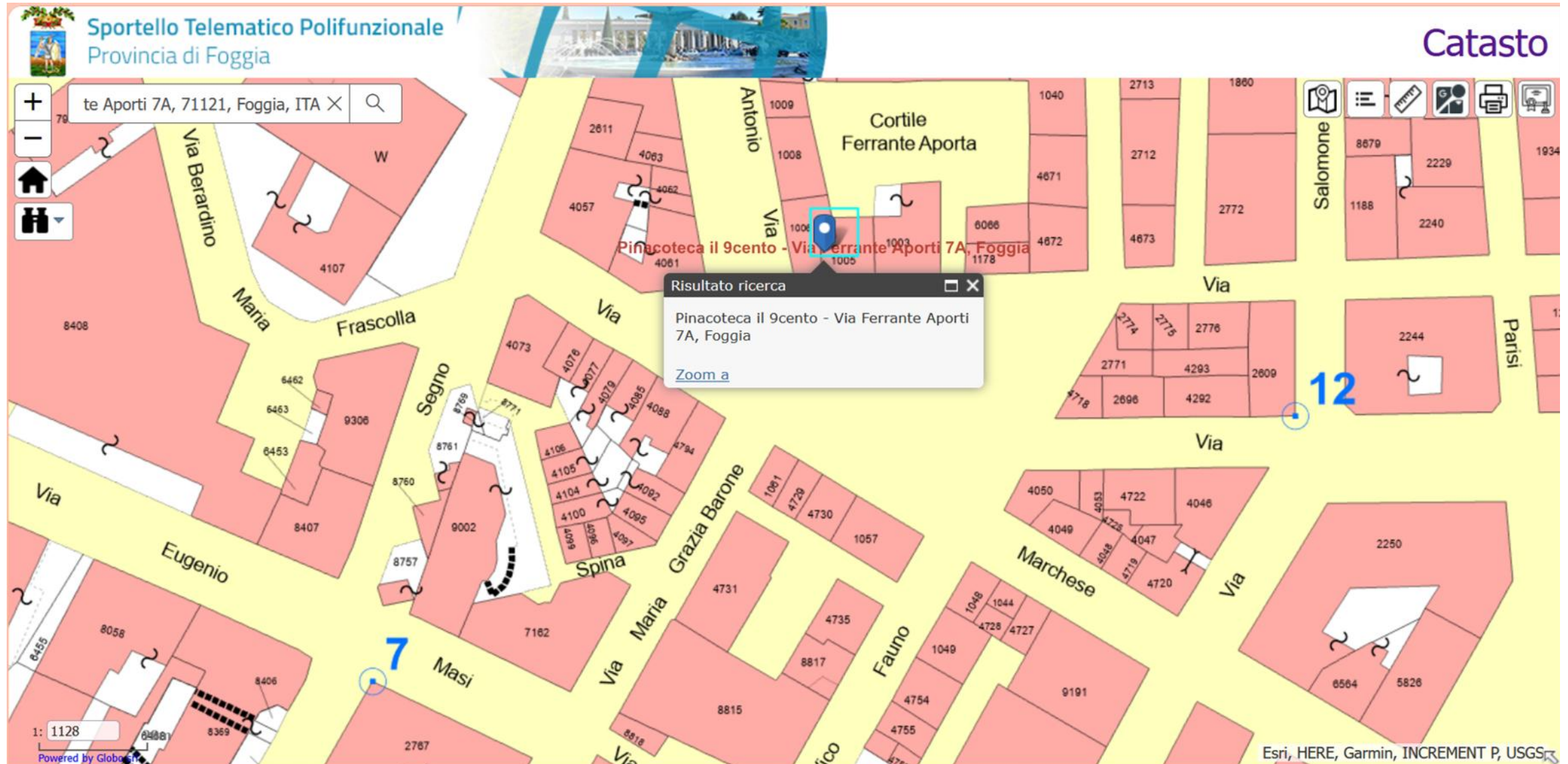
1: 18056 0.4km

Powered by Globo srl

Esri, HERE, Garmin, INCREMENT P, USGS, METI/NASA

Inquadramento







pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-sit/cartografie-sit

Regione Puglia > S.I.T. A- A+

puglia.con Conoscenza condivisa per il governo del territorio S.I.T.

Benvenuto stefania pace

Home Cartografie Banche Dati Pianificazione Concessioni Demanio Ferroviario Info e Contatti

/ S.I.T. > Cartografie > Finalità e Contenuti

Cartografie Tecniche e Tematiche

Documenti

Date Voli Regionali

Cartografie Tecniche

Cartografie Tematiche

Web Map Service

Download

Domande Frequenti

In questa sezione del portale è disponibile il patrimonio di informazioni territoriali necessari alle politiche di pianificazione e gestione del territorio e del paesaggio.

Per rispondere ai fabbisogni, viene qui messa a disposizione una base informativa unica, ufficiale e condivisa rispondente alle esigenze dei diversi settori applicativi, quali: pianificazione territoriale e paesaggistica, agricoltura, protezione civile, demanio. Queste le principali cartografie tecniche e tematiche messe a disposizione:

- Reti Geodetiche
- Carta Tecnica
- DTM
- Ortofoto
- Mobilità
- Uso del Suolo
- Idrogeomorfologia
- Carta Giacimentologica

Le ortofoto sono consultabili come basemap in tutti i servizi esposti.

pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-sit/web-map-service3#mains

pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-sit/web-map-service3#mains

Web Map Service Cartografie

A supporto dei soggetti interessati, si rendono disponibili i servizi WMS (Web Map Service) degli strati di base: Carta Tecnica Regionale, Confini Comunali, Ortofoto 2006 e altri, utili all'inquadratura territoriale. Si ricorda che per un corretto utilizzo i link devono essere copiati per intero (evidenziando il link e utilizzando la combinazione di tasti **CTRL+C**) e riportati in un software GIS o utilizzati in applicazioni client web-based (vedi Guida, nella sezione **Standard OGC: WMS/WFS**).

Nota: i WMS sono esposti nei due sistemi di riferimento GCS WGS84 (coordinate geografiche) e UTM WGS84 33N (coordinate piane). Solitamente i software GIS caricano i WMS in coordinate geografiche, si suggerisce di cambiare il sistema di riferimento del progetto in coordinate piane (UTM WGS84 33N) per una corretta visualizzazione.

Di seguito l'elenco dei WMS di base resi disponibili:

Carta Tecnica Regionale

<http://webapps.sit.puglia.it/arcgis/services/Background/CTR2008/MapServer/WMSServer>

Questo servizio permette l'accesso ai seguenti strati informativi: Grigliato IGM 50.000; Aeroporti; Autostrade; Ferrovie; CTR poligoni; CTR linee; CTR punti.

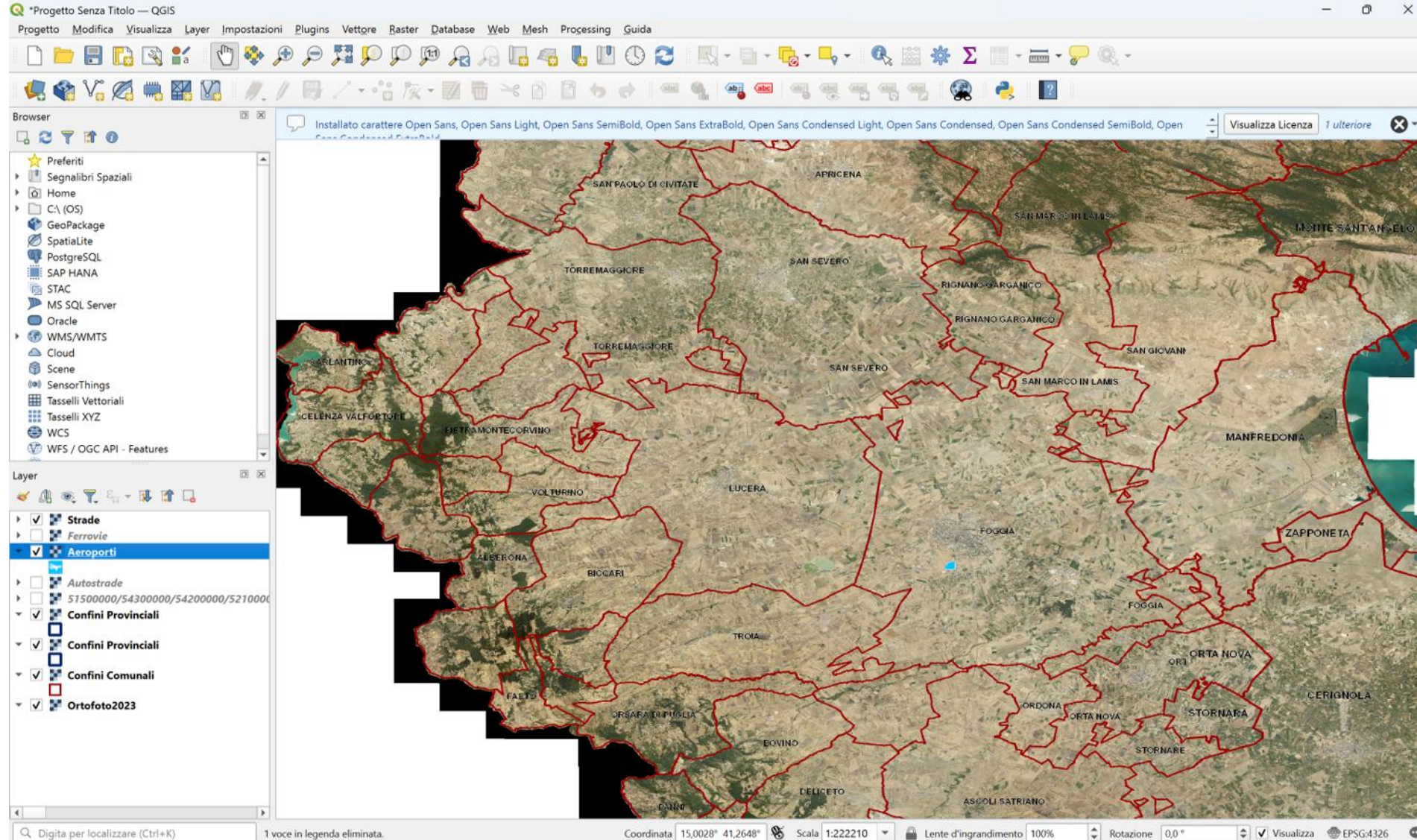
Confini Comunali

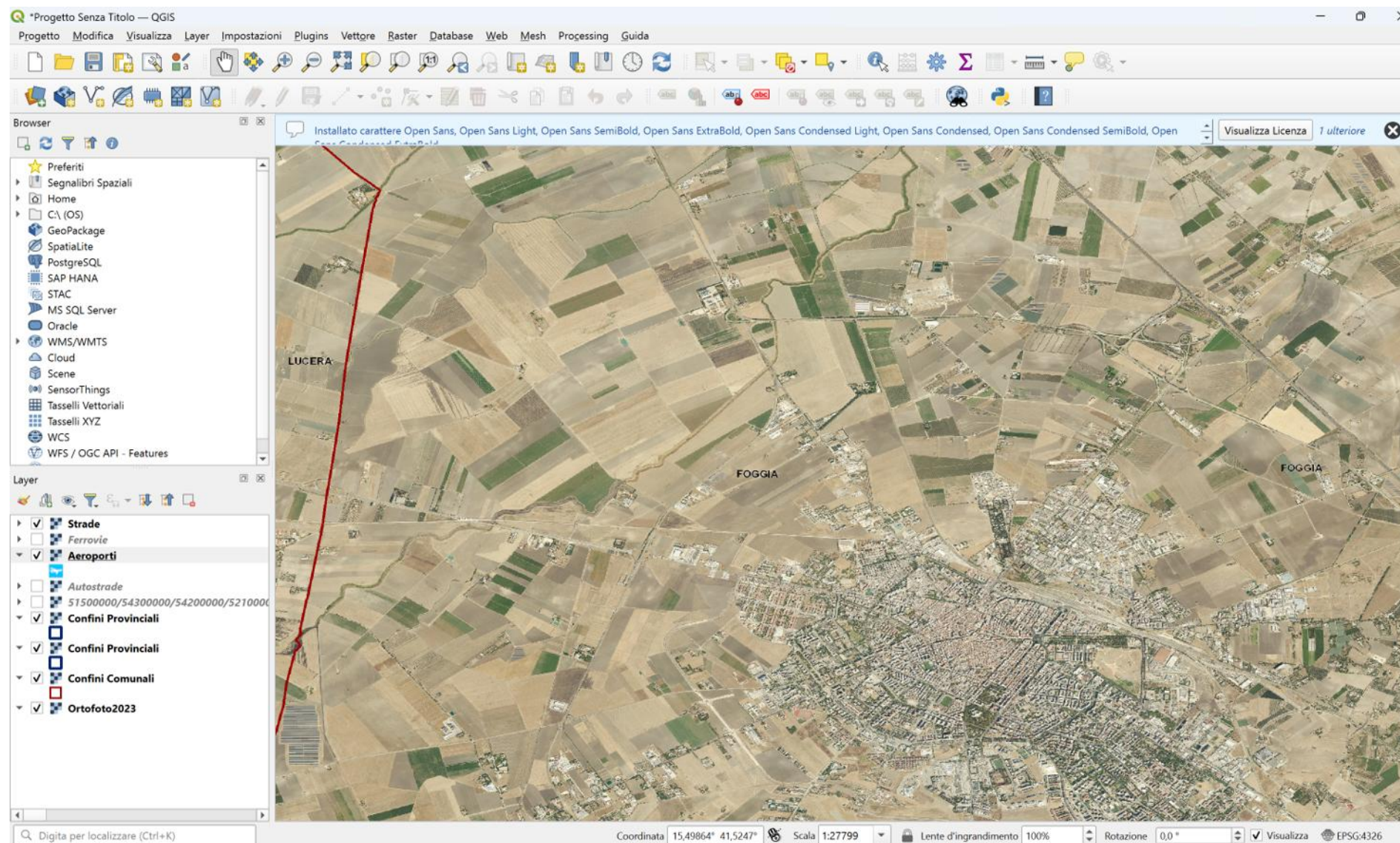
<http://webapps.sit.puglia.it/arcgis/services/Background/TNOInquadrimento/MapServer/WMSServer>

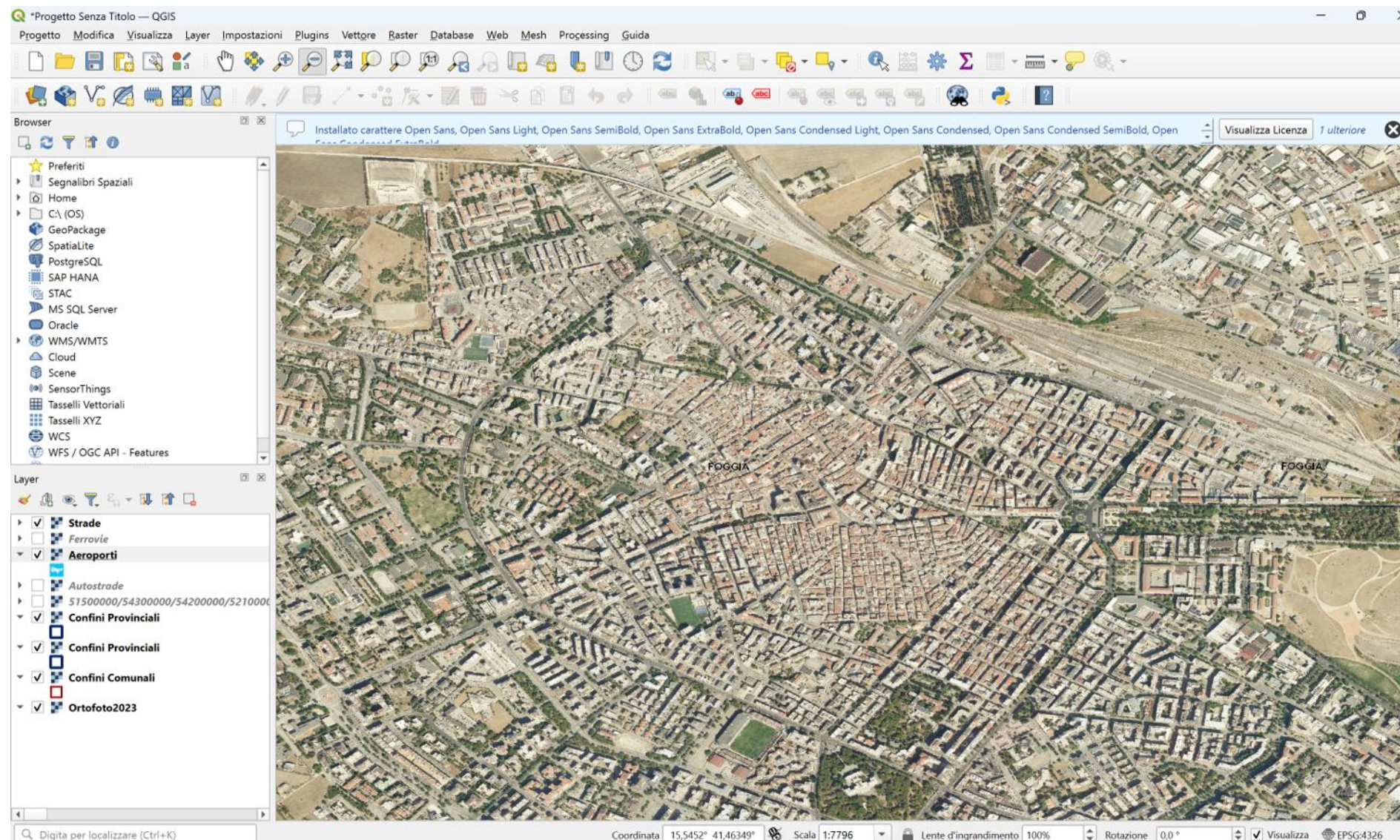
Questo servizio permette l'accesso al seguente strato informativo: Confini Comunali.

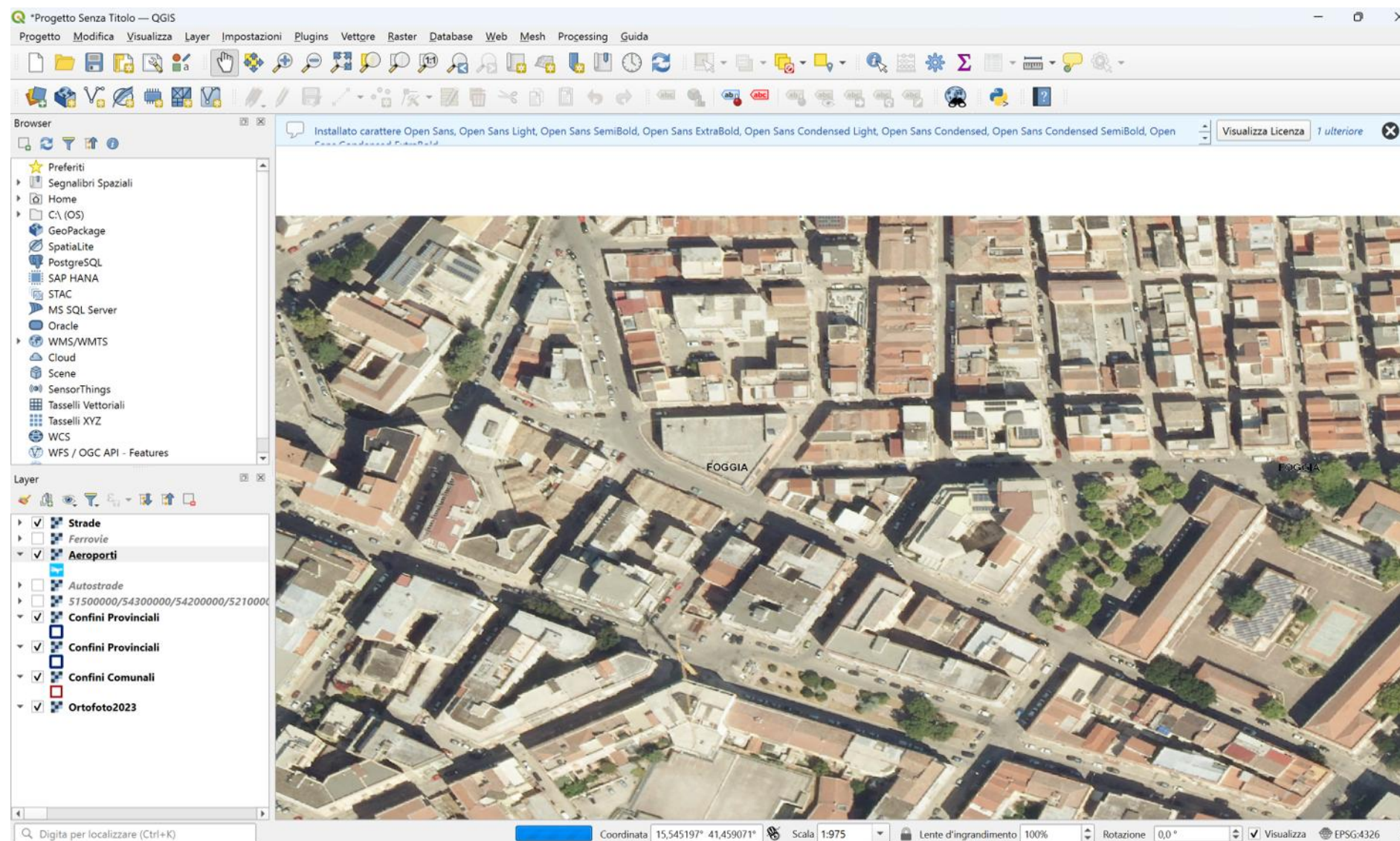
Ortofoto 2006

<http://webapps.sit.puglia.it/arcgis/services/BaseMaps/Ortofoto2006/ImageServer/WMSServer>









The screenshot shows the QGIS desktop application. The main map area displays an aerial photograph of Foggia, Italy, with a yellow line segment drawn across it. A 'Misura' (Measure) dialog box is open, showing a table of coordinates and segment lengths. The total length is 2,878 m. The map is labeled 'FOGGIA'.

Misura

x	y	Segmenti [metri]
15,54388	41,45853	
15,54389	41,45853	0,262
15,54391	41,45852	2,616

Totale: **2,878 m** metri

☐ Cartesiano ☒ Ellisoidico

Informazioni

Nuovo Configurazione Copia Chiudi Aiuto

FOGGIA

Coordinata: 15,5439065° 41,45851815° Scala: 1:15 Lente d'ingrandimento: 100% Rotazione: 0,0° Visualizza EPSG:4326

21°C Nuvole sparse 19:35 07/10/2026

I dati satellitari

earthexplorer.usgs.gov

An official website of the United States government [Here's how you know](#)

USGS
science for a changing world

EarthExplorer Manage Criteria

Item Basket (62) Help Feedback Logout [stefania.pace@enea.it]

Search Criteria Data Sets Additional Criteria Results

4. Search Results

If you selected more than one data set to search, use the dropdown to see the search results for each specific data set.

Show Browse/Footprint Controls

Show Result Controls

Data Set Click here to export your results

Landsat 8-9 OLI/TIRS C2 L2

ID: LC09_L2SP_188032_20260803_20260804_02_T1
Date Acquired: 2026/08/03
Path: 188
Row: 032

ID: LC08_L2SP_189031_20260802_20260811_02_T1
Date Acquired: 2026/08/02
Path: 189
Row: 031

ID: LC08_L2SP_189032_20260802_20260811_02_T1
Date Acquired: 2026/08/02
Path: 189
Row: 032

ID: LC09_L2SP_190031_20260801_20260802_02_T1
Date Acquired: 2026/08/01
Path: 190
Row: 031

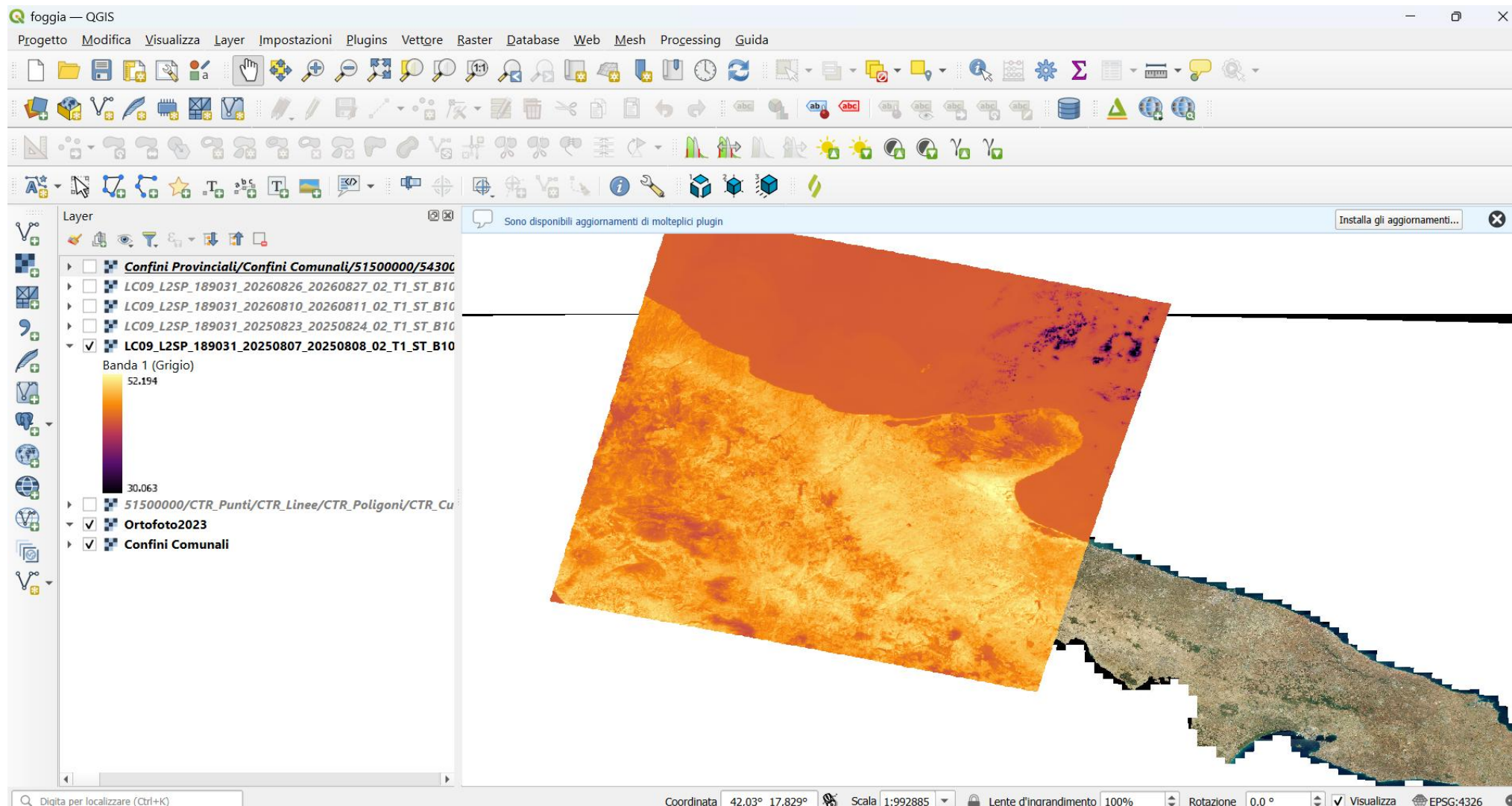
« First < Previous 2 of 6 Next > Last »

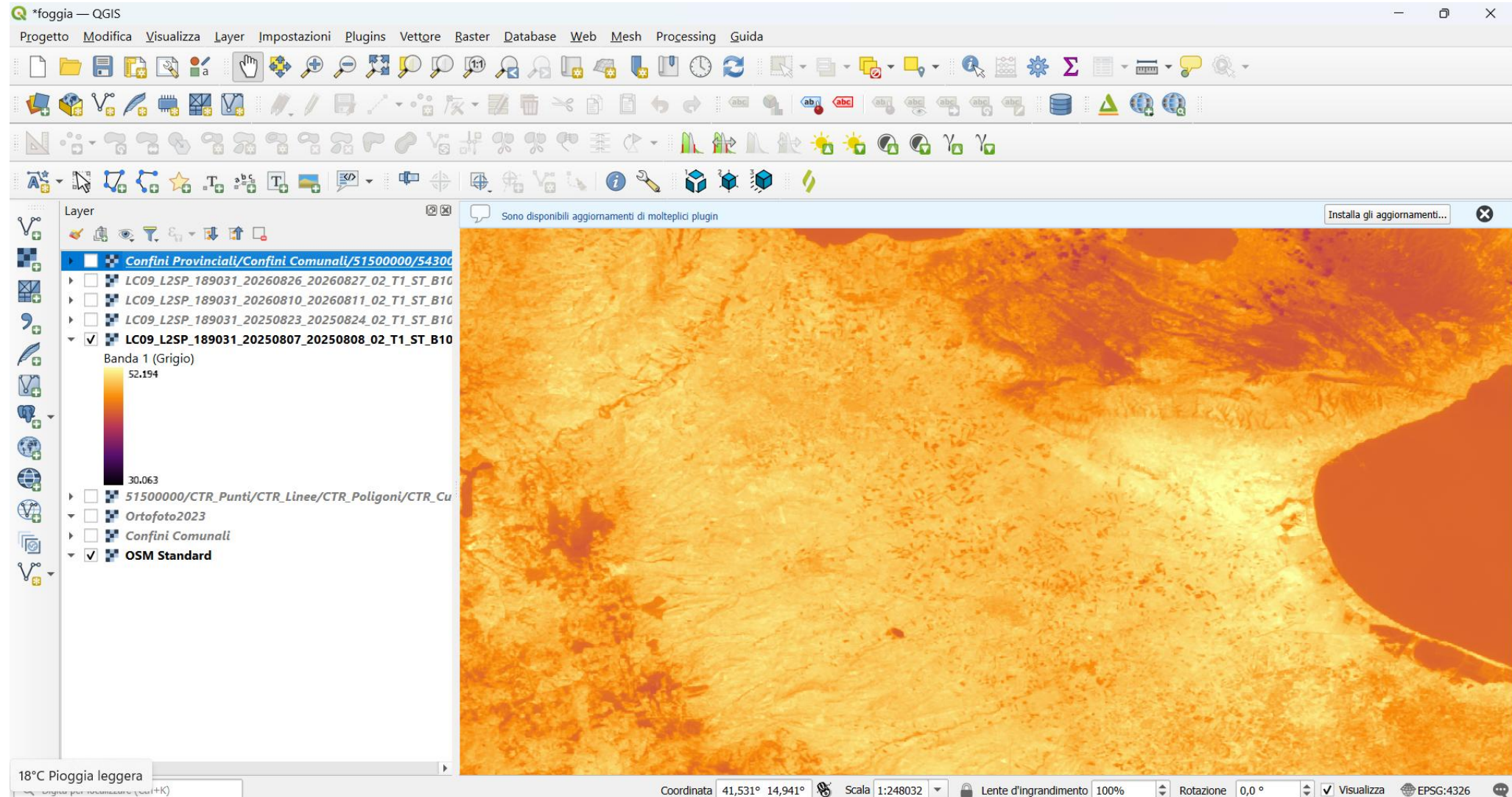
Search Criteria Summary (Show)

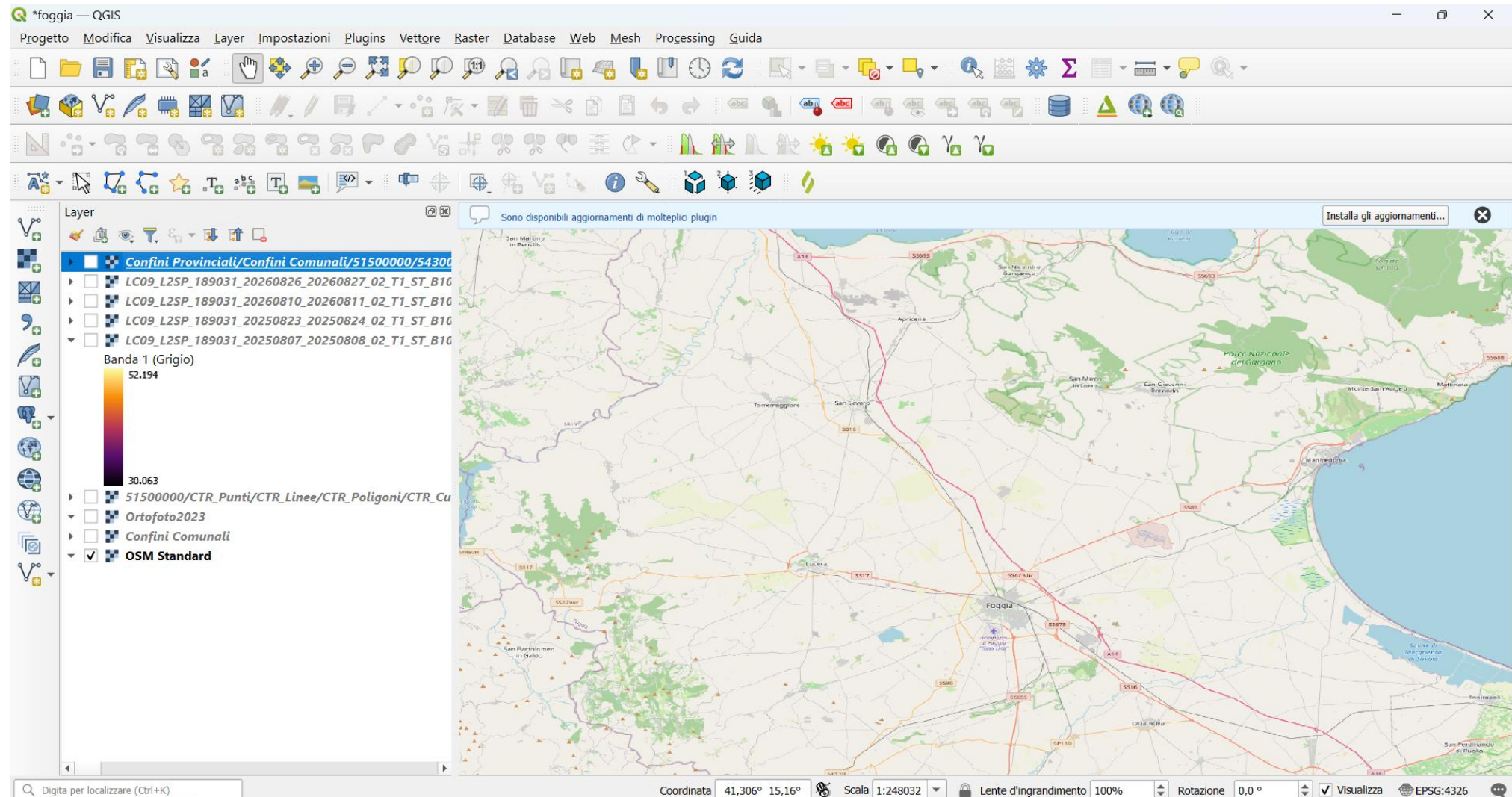
Clear Search Criteria

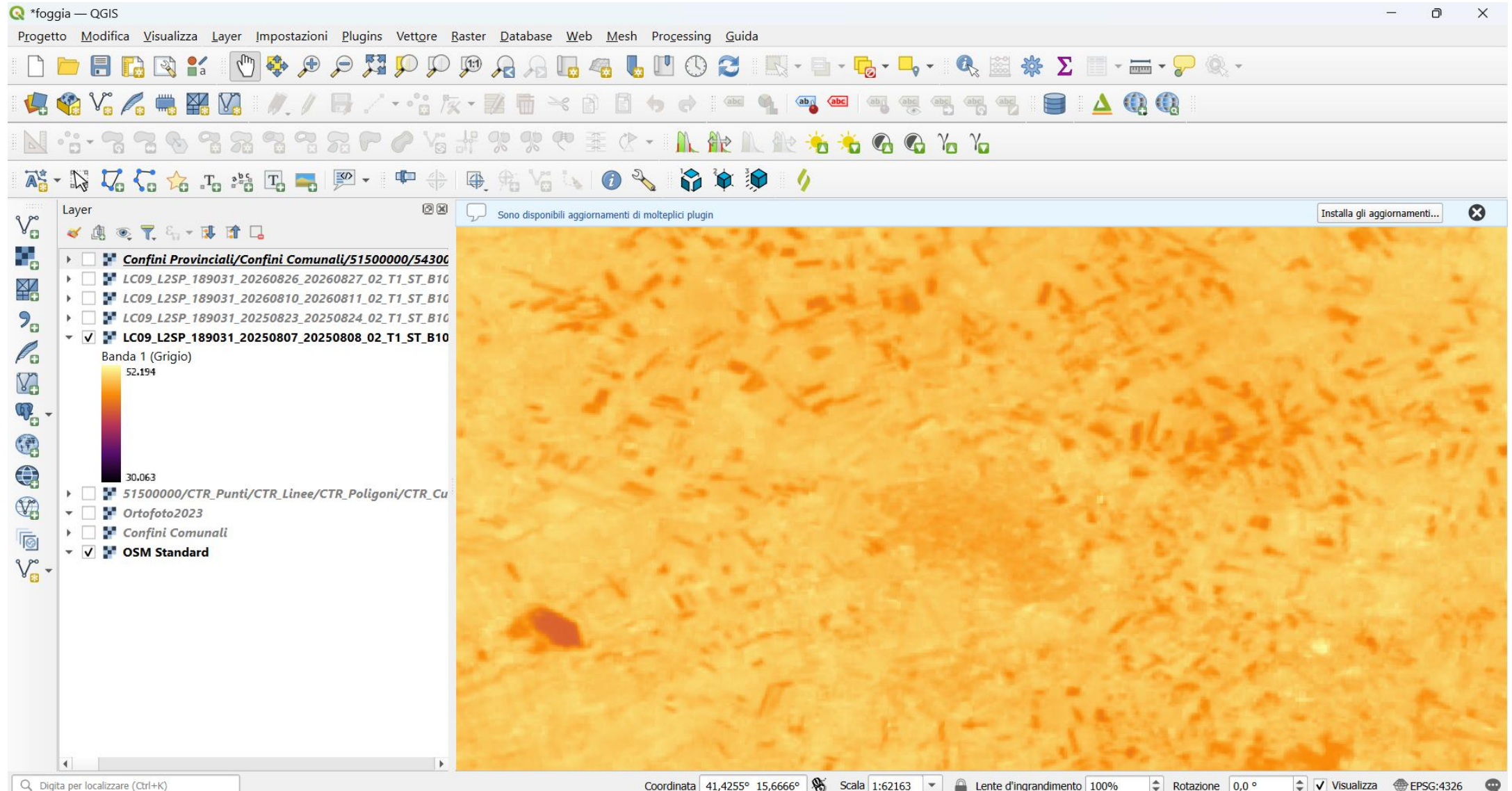
(40° 54' 51" N, 009° 46' 00" E) Options + -

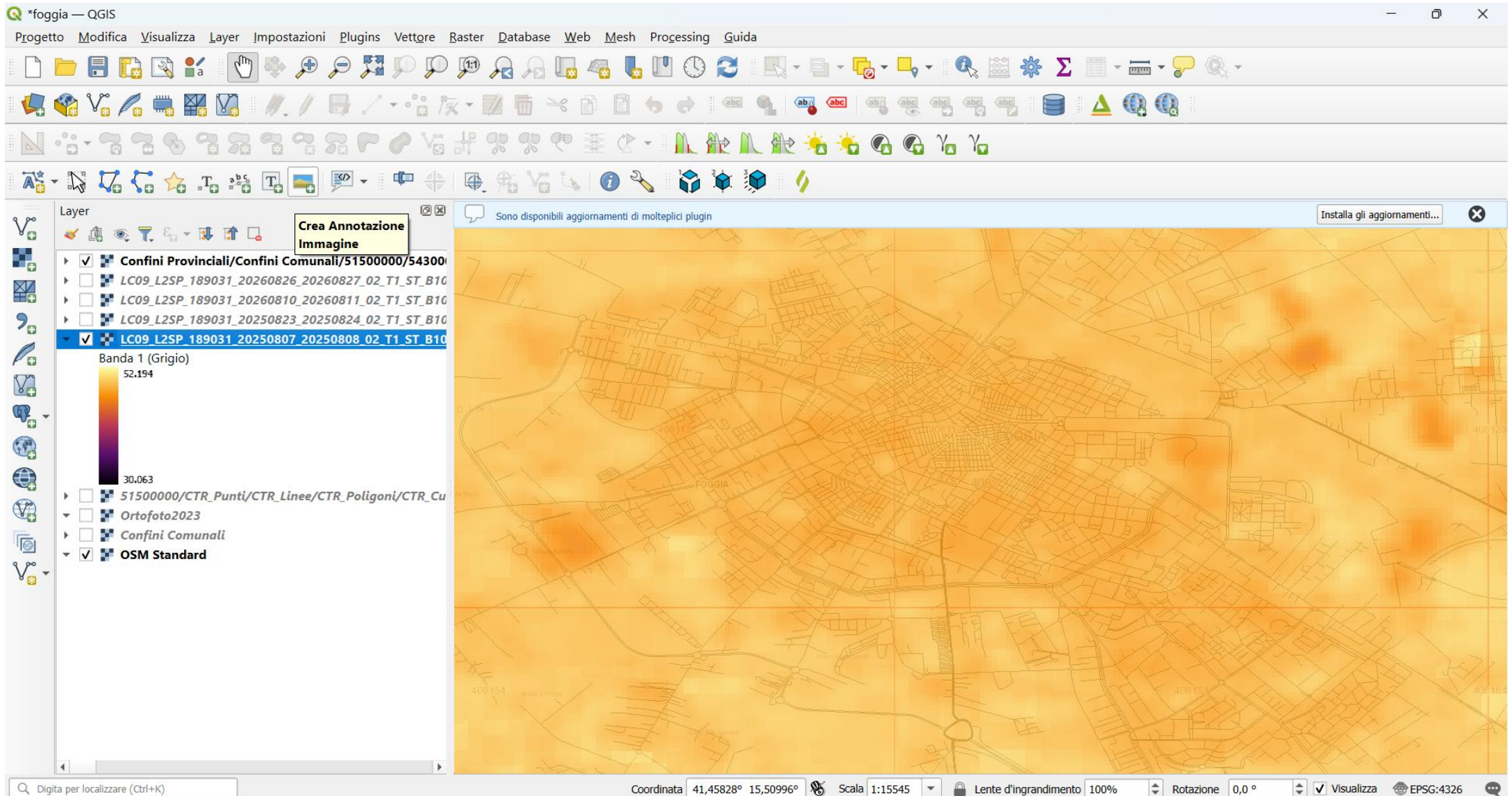
Il sistema **Path (Orbita / Colonna)** e **Row (Riga)**: fa parte del *WRS-2 (Worldwide Reference System-2)*, la griglia cartografica globale creata dalla *NASA* e dallo *USGS* per indicizzare e catalogare in modo uniforme tutte le immagini acquisite dai satelliti *Landsat* (inclusi i moderni *Landsat 8* e *9*).

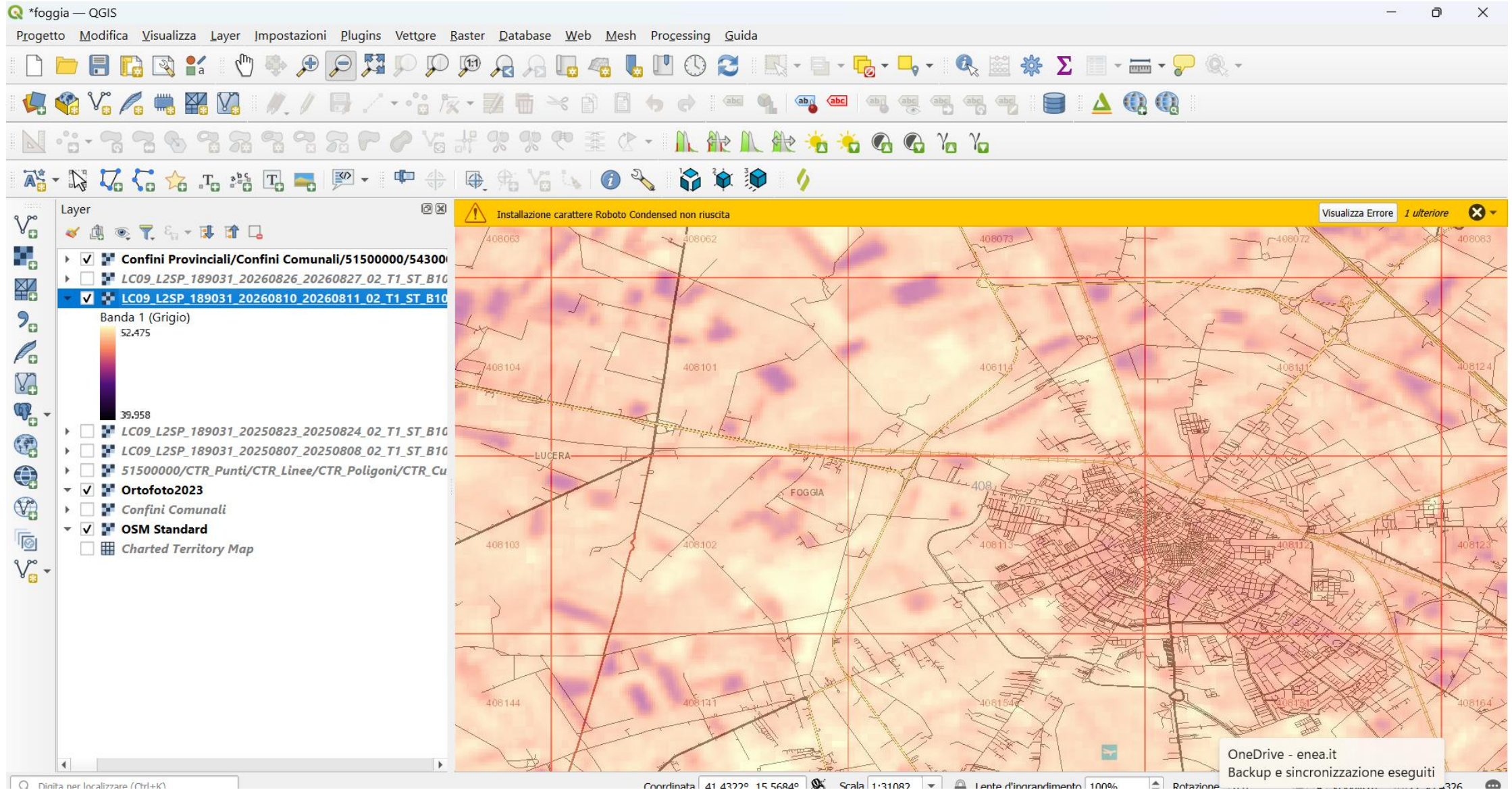


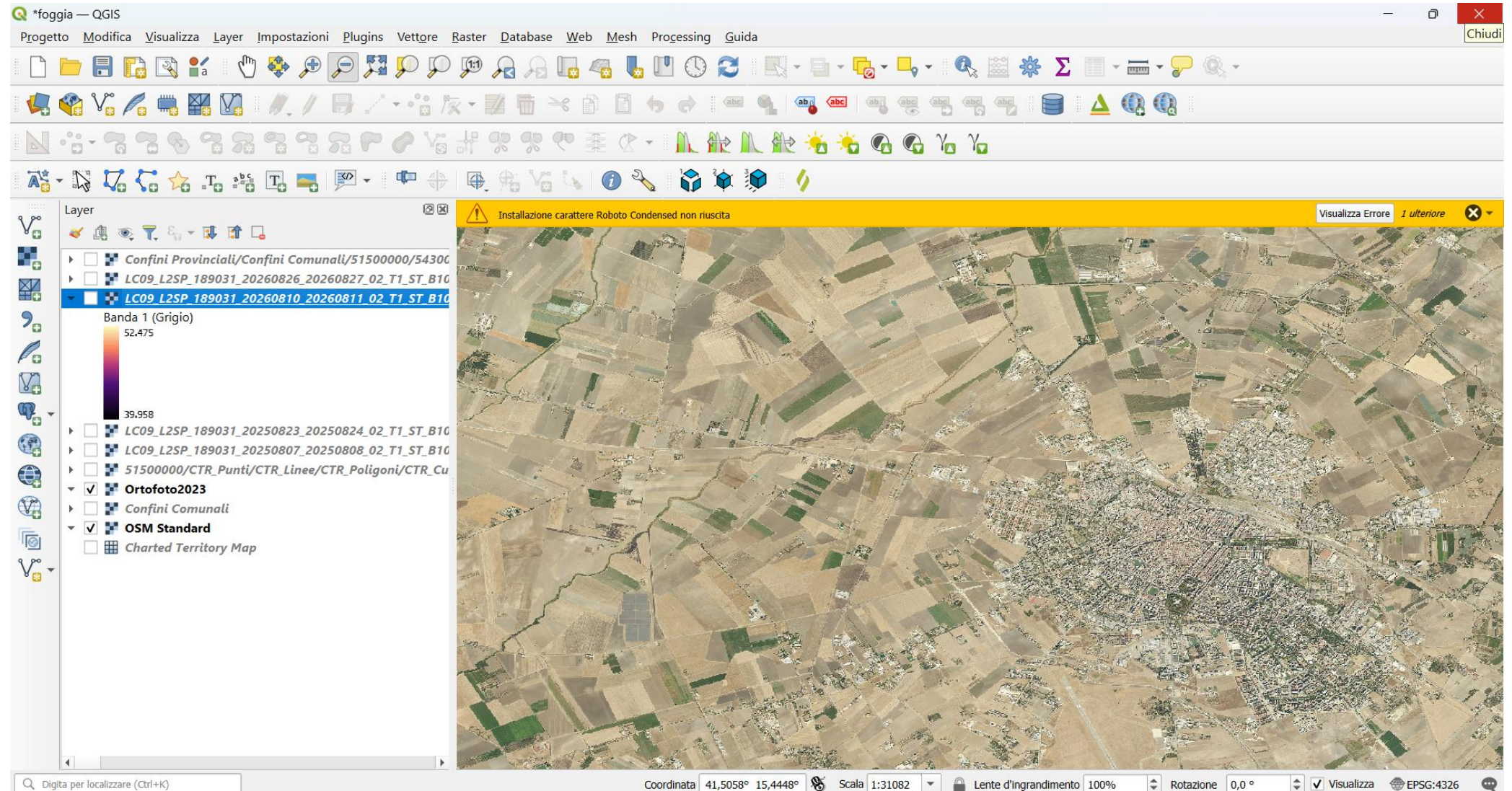


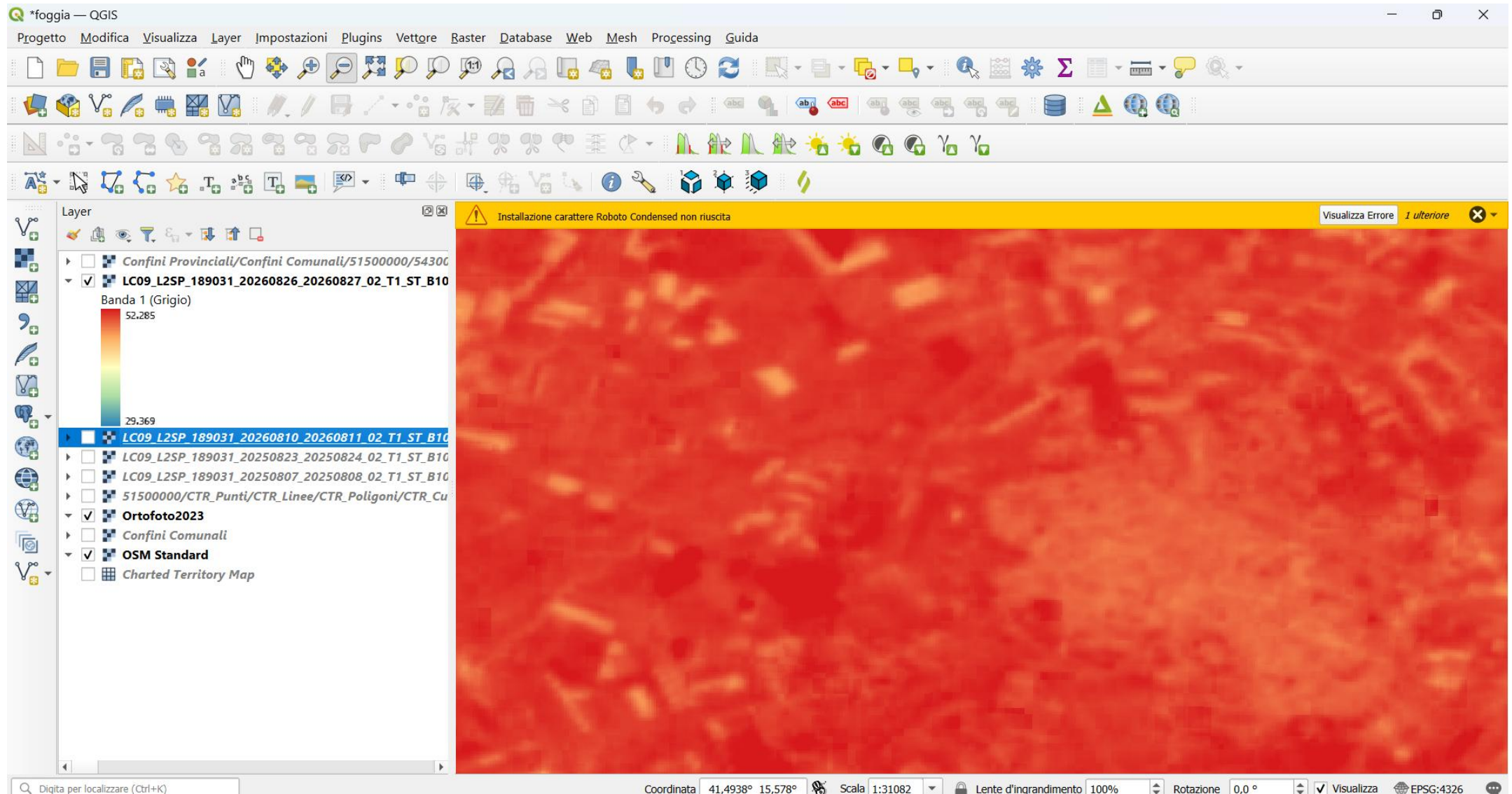


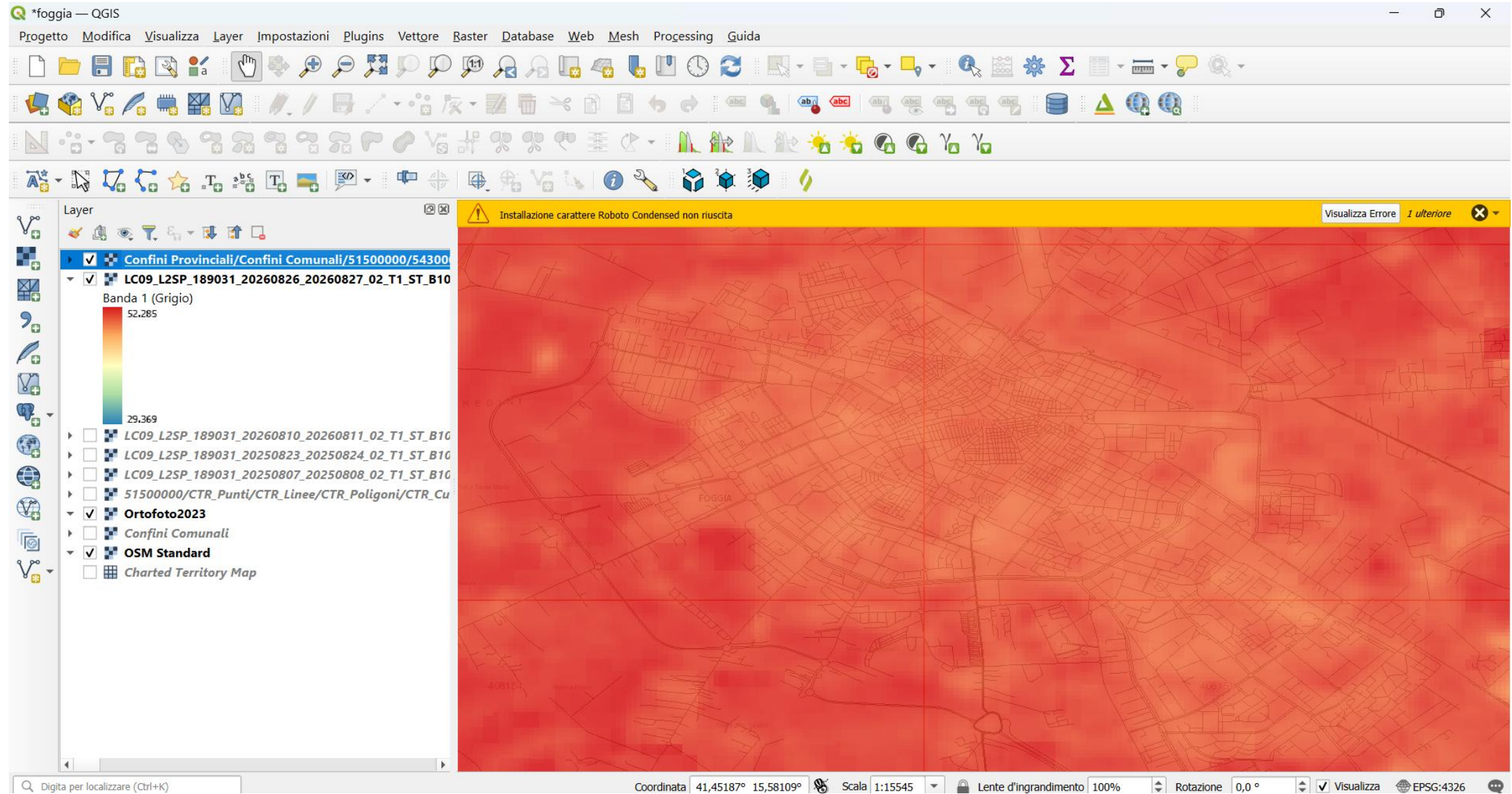










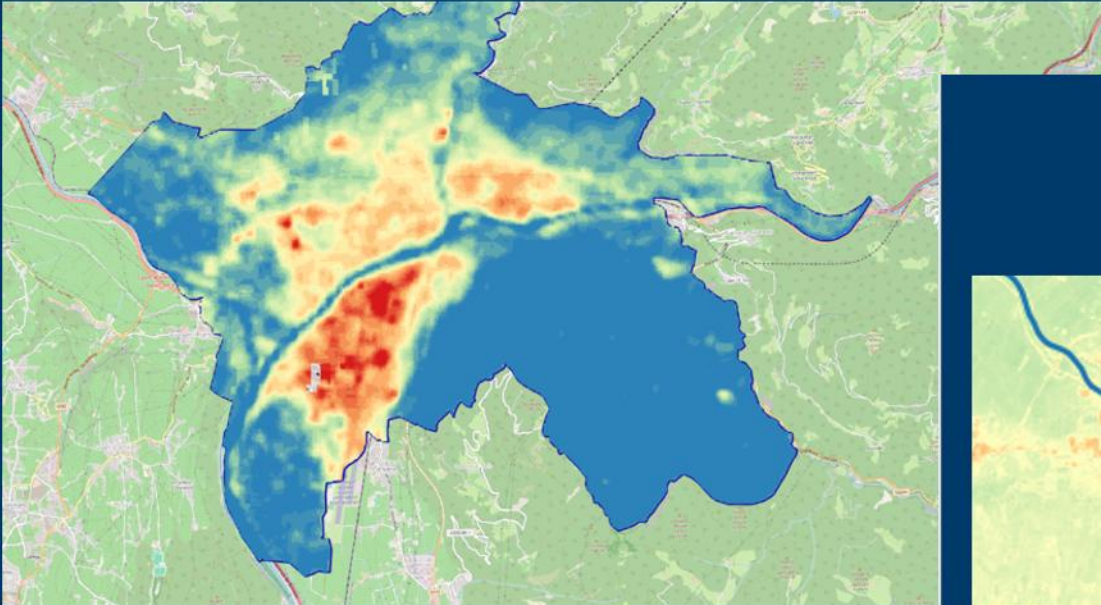


Bolzano: laboratorio reale per lo studio dei tetti verdi su scala urbana

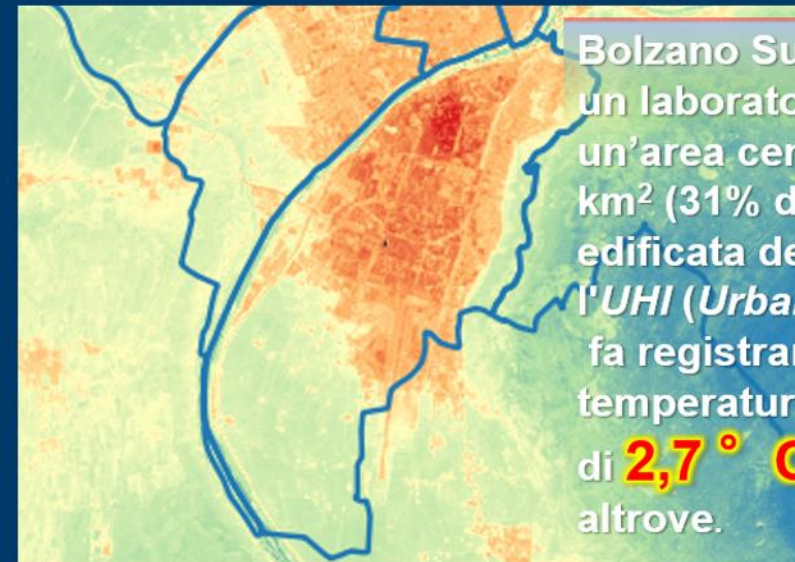


- Certificazione dell'indice *RIE* (*Building Impact Reduction*) (Abram, 2004) dal 2004 per tutti gli interventi edilizi
- Al 2026 Bolzano è la città *leader* nell'implementazione di tetti verdi, attestandosi come un prezioso laboratorio per comprendere meglio l'effetto a lungo termine delle infrastrutture verdi sul calore urbano

Bolzano dal satellite *Landsat 9*



Bolzano dal satellite *Landsat 9*



Bolzano Sud:
un laboratorio reale
un'area cementata di 4
km² (31% dell'area
edificata della città) dove
l'*UHI* (*Urban Heat Island*)
fa registrare una
temperatura media diurna
di **2,7° C** più alta che
altrove.

metodologia

tesi



$$1. \Delta T_r = T_{tm} - T_{cm} \quad (1)$$

$$2. \Delta T_b = T_{bm} - T_{tm} \quad (2)$$

T_{tm} è il valore medio di *LST* dei tetti target

T_{bm} è il valore medio *LST* della zona buffer

T_{cm} è il valore medio *LST* dell'intera città di Bolzano o quartiere

assumendo che i valori di *LST* aumentino in modo significativo con ΔT_b ,

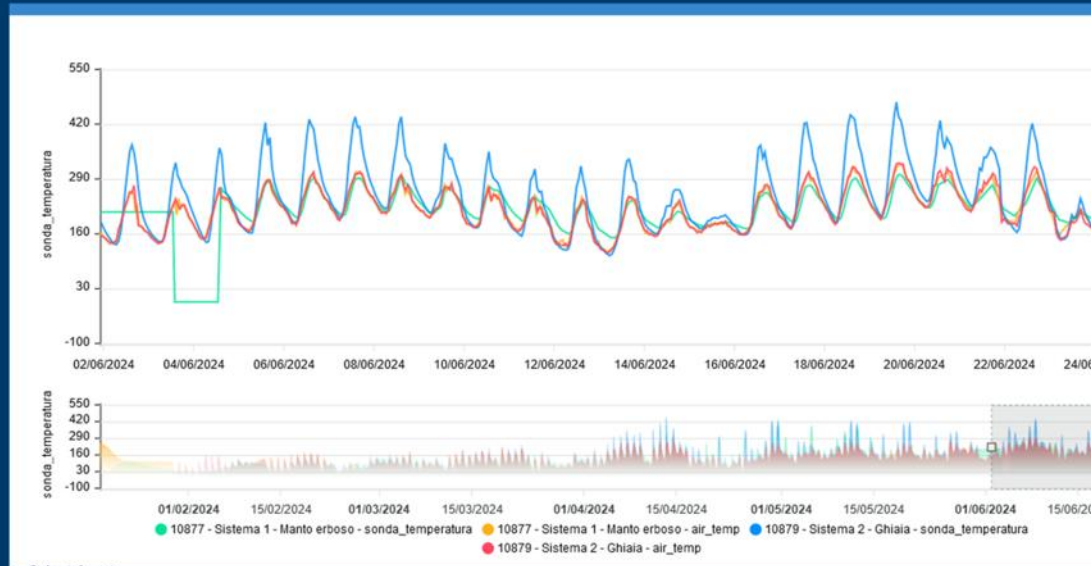
aumentando la zona *buffer* i valori di ΔT_b si ridurranno, suggerendo che l'effetto raffreddamento non sarà più evidente



Il tetto verde intensivo della Fiera di Bolzano con vari elementi naturali atti a favorire un miglioramento della biodiversità



Stazioni meteorologiche



Termogramma tetto verde della Fiera di Bolzano

Temperatura dell'aria, sensore di superficie e di profondità: valori orari mese di giugno 2024

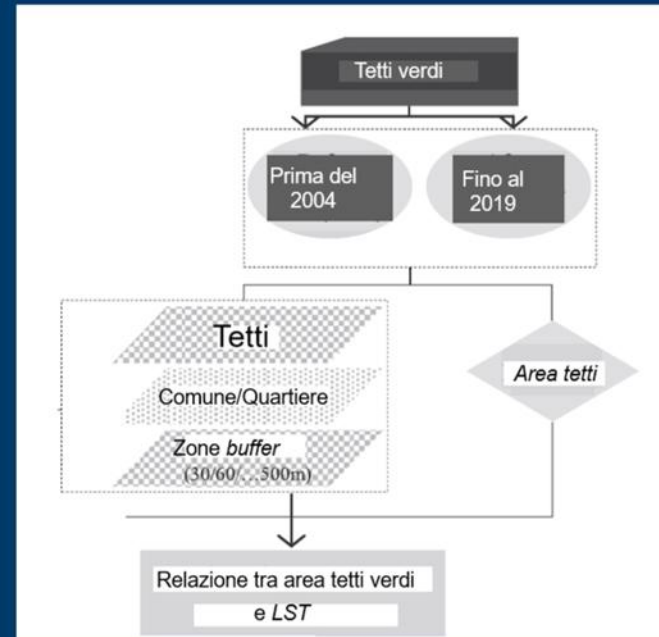


Tetto verde della Fiera di Bolzano

Il tetto verde intensivo della Fiera di Bolzano con vari elementi naturali atti a favorire un miglioramento della biodiversità



Tetto tradizionale: il tetto dei 4 edifici dello Stabilimento IV



Effetto *cooling* dei tetti verdi

Flusso di lavoro nella metodologia seguita

$$\Delta Tr = T_{tm} - T_{cm}$$

T_{tm} è il valore medio di *LST* dei tetti target

T_{cm} è il valore medio *LST* dell'intera città di Bolzano o quartiere

	valore medio		ΔTr
	<i>LST</i> Oltrisarco	<i>LST</i> tetti verdi	
dal 2000 al 2004	28.49	33.69	5,20
dal 2017 al 2019	32.00	35.72	3.72
differenza	3.51	2.03	-1.48

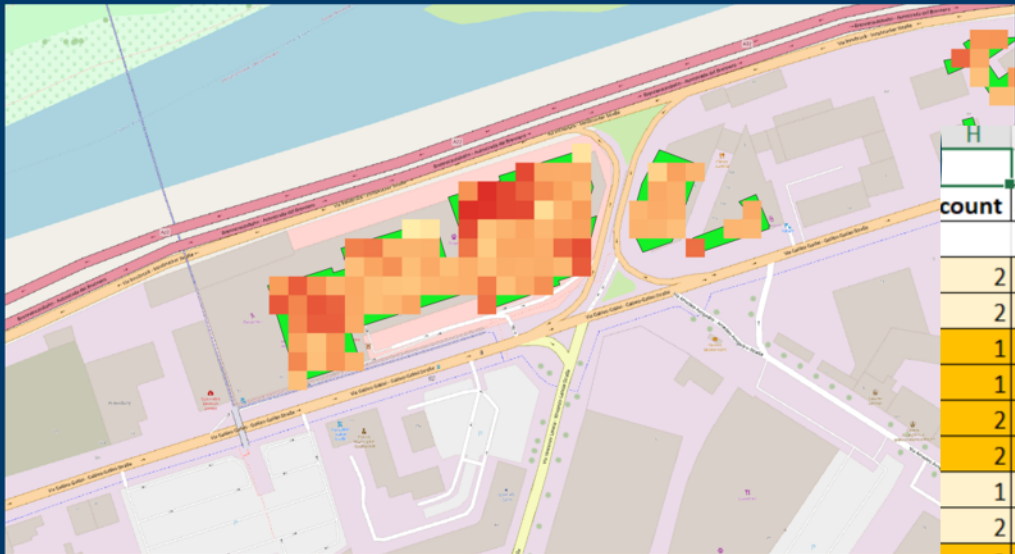


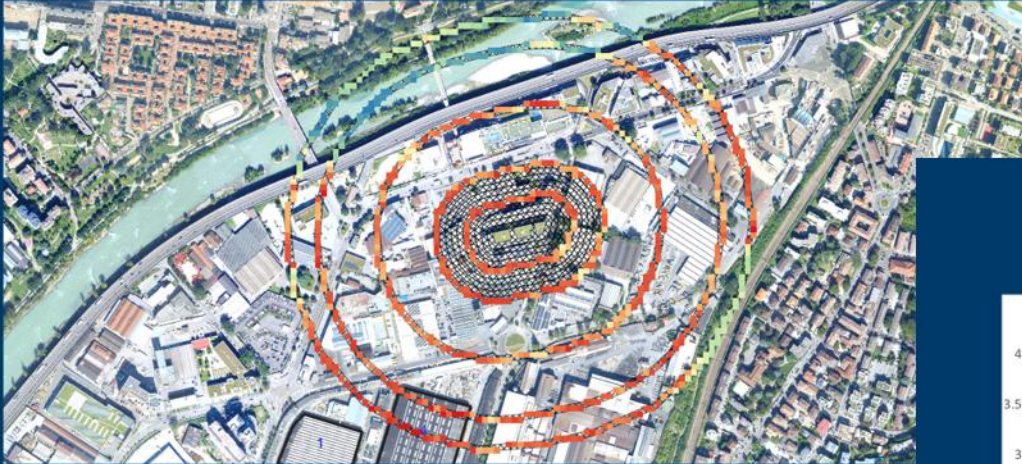
Immagine termica del Twenty

Risoluzione spaziale 0 m

		J		K		L		M		N		O	
		differenza tra valori medi di LST tra layer											
count	anno	tetti verdi unico e valori medi LST quartiere											
		oltrisarco al 2004		al 2019		count		anno					
2	2000	5.91		5.97		2	2017	6 giu					
2	2000	6.11		4.78		2	2017	7 lug					
1	2001	5.07		4.64		4	2017	8 ago					
1	2001	6.75		2.57		1	2017	9 set					
2	2001	6.38		5.31		4	2018	6 giu					
2	2001	2.60		-6.74		1	2018	7 lug					
1	2002	5.46		5.41		2	2018	8 ago					
2	2002	5.25		3.47		1	2018	9 set					
2	2003	5.59		4.13		2	2019	5 mag					
2	2003	6.47		5.79		4	2019	6 giu					
2	2003	3.05		4.98		3	2019	7 lug					
1	2004	6.16		4.70		2	2019	8 ago					
1	2004	6.41		3.38		2	2019	9 set					
3	2004	1.61											
		5.20		3.72				-1.5					

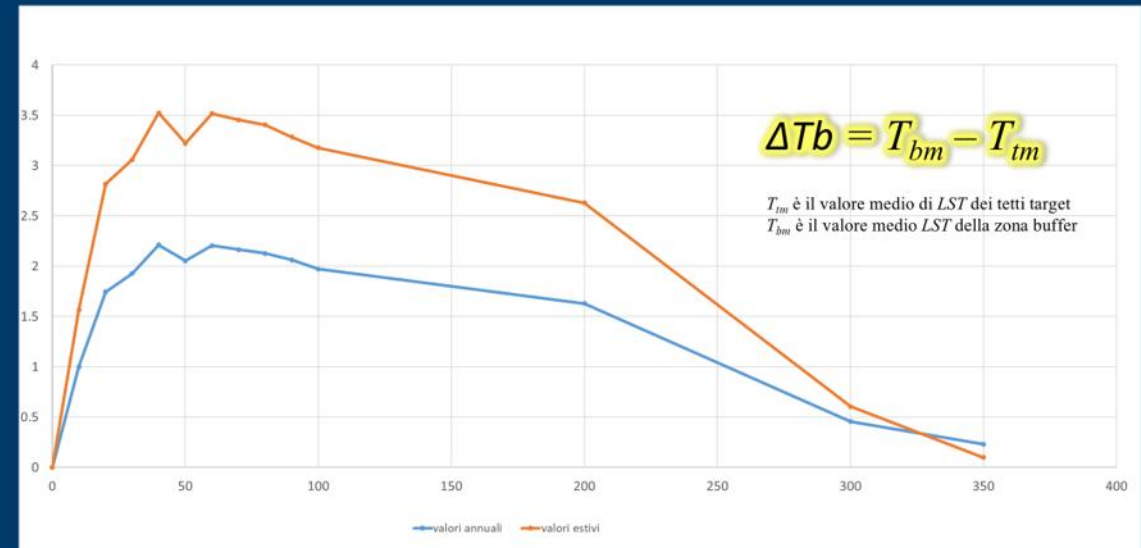
$$\Delta T_b = T_{bm} - T_{tm}$$

Effetto cooling dei tetti verdi di Bolzano



Tetto edificio Alleanza e suoi *buffers*

Flusso di lavoro in excel con calcoli statistici



Andamento della differenza tra il tetto verde Alleanza e i suoi *buffers*

Due stagionalità

stefania.pace@enea.it

vincenzo.delfatto@enea.it